

Pool di ispettori all'I.R.R.E. Campania

Gennaro Capodanno

15-11-2005

Riceviamo e pubblichiamo - Red

L'istituto al centro di un atto ispettivo parlamentare

Cosa sta accadendo all'IRRE Campania, l'istituto regionale per la ricerca educativa, paralizzato da tempo, senza che possa svolgere le sue importanti funzioni quale strumento tecnico fondamentale dell'amministrazione della pubblica istruzione a supporto delle Regioni e delle istituzioni scolastiche? ". E' quanto domanda Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari, al Ministro della Pubblica istruzione, Moratti, che in base al regolamento di questi Enti, approvato con DPR 190/2001, provvede alla nomina del Consiglio di amministrazione costituito da cinque membri, all'interno dei quali viene scelto il Presidente.

" Domande più che lecite - afferma Capodanno - anche a seguito della presentazione nella seduta del Senato del 5 aprile scorso di un [atto ispettivo](#) a firma dei senatori Marino, Pagliarulo e Muzio nel quale si pongono seri dubbi sulla legalità del funzionamento dell'istituto educativo che ha competenze su base regionale, attualmente presieduto da Salvatore Margiotta, che ricopre anche la carica di segretario provinciale del sindacato SNALS, e che in passato è stato pure parlamentare della DC e l'anno scorso candidato, senza successo, alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania, in Forza Italia "

" Nel documento - prosegue Capodanno - i tre senatori, nel denunciare tra l'altro che " il Presidente ed il consiglio d'amministrazione stanno gestendo la fase di reclutamento (docenti e dirigenti) del personale di ricerca, con un segretario amministrativo che farebbe le veci di un direttore che non esiste, chiedono al Ministro di conoscere quali iniziative intenda adottare, promuovere e sollecitare per rimuovere tale situazione, " ad avviso degli interroganti non conforme alla legalità ", anche alla luce dei notevoli fondi dei quali è destinatario l'IRRE Campania ".

" Più di recente un'altra tegola si è abbattuta sull'istituto - afferma Capodanno -. Un pool di ispettori, a seguito delle denunce inoltrate, pare, da alcuni componenti del consiglio d'amministrazione, si sono recati nella sede di via Melisurgo acquisendo atti e documenti relativi proprio all'ultimo concorso per docenti e dirigenti scolastici da collocare in posizione di tecnici della ricerca, concorso al centro anche di un duro intervento del segretario provinciale di Napoli della Gilda, Libero Tassella, che in un comunicato ha denunciato che le procedure del concorso "si sarebbero svolte senza trasparenza e con molte anomalie ", con ricorsi contro il presidente Margiotta ".

" Da voci che andranno verificate, pare che il contenuto della relazione, già pervenuta sul tavolo del Ministro Moratti confermi le anomalie denunciate - conclude Capodanno -. Intanto un importante supporto tecnico e scientifico per la scuola campana è fermo da tempo " nel momento in cui le Regioni assumono sempre più responsabilità e competenze nell'istruzione e nella formazione ", affermano i tre parlamentari già citati ".

Sull'intricata vicenda Capodanno chiede che venga fatta immediata chiarezza invitando il Ministro Moratti, nel rispondere all'atto ispettivo presentato in Senato, a rendere noti anche le motivazioni, i contenuti e le risultanze dell'ispezione disposta di recente presso la sede dell'istituto regionale di ricerca educativa della Campania.